

IN VENDITA FACOLTATIVA: IL GIORNALE + LIBRO «MILANO EXPO 2015» (+ € 2,90) + BIBLIOTECA DEI RAGAZZI N. 30 (+ € 5,90) + BIBLIOTECA STORICA «IL SETTECENTO» N. 41 (+ € 6,90) - IN VENDITA OBBLIGATORIA PER REGGIO EMILIA: + IL GIORNALE DI REGGIO € 1,00 - LATINA: + LATINA OGGI € 1,00 - FROSINONE: + CIOCIARIA OGGI € 1,00 - VITERBO: + NUOVO VITERBO OGGI € 1,00 - CIVITAVECCHIA: + NUOVO CIVITAVECCHIA OGGI € 1,00 - MOLISE: + NUOVO MOLISE € 1,00 - AVELLINO E BENEVENTO: + IL SANNIO € 1,00 - NAPOLI: + ROMA € 1,00 - SALERNO: + CRONACHE DEL MEZZOGIORNO € 1,00 - BARI: + CORRIERE DEL GIORNO € 1,00 - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ARTICOLO 1 COMMA 1, DCB-MILANO - *PREZZO SOLO PER L'ITALIA

STRATEGIE VELTRONIANE

LA RIVOLUZIONE DEL KEBAB

Paolo Granzotto

Il neo presidente dell'Enit - che sta per Ente Nazionale Italiano per il Turismo, «strumento primario per realizzare le politiche di promozione dell'immagine turistica dell'Italia» - ha fatto scuola. All'inizio dell'estate dichiarò che non vedeva l'ora di partire per le vacanze. In Scandinavia. E che forse avrebbe trascorso qualche giorno anche in patria. Però in barca «perché l'Italia è bella vista dal mare». Stessa musica in casa dei democratici. Veltroni parte per un tour a bordo di una corriera che porta, sulle fiancate, la scritta «Salviamo l'Italia» fermandosi, in prima tappa, a Firenze, dove oggi s'apre la «Festa democratica». Che si svolgerà, come da foglio d'ordine, all'insegna della «contaminazione». Ciò significa che l'aspetto gastronomico di quella che fu la «Festa dell'Unità» e che da sempre rappresenta un po' il clou della manifestazione, certo quello più apprezzato dai visitatori, risulterà multietnico: salamelle e kebab; lamprédoto e cuscus; lambrusco e mojito; piadina e tacos; porchetta e springrolls. Tutto questo in quello che fu il tempio della cucina «del territorio», della tradizione mangereccia popolare, con tutta una serie di cibarie dal nome italianissimo, al massimo dialettale. Salvare l'Italia cominciando con l'imbastardirne le abitudini alimentari è un'idea che non poteva venire che a Walter Veltroni. Da lunga pezza impegnato, con i suoi *I care*, i suoi *We can*, le sue *convention*, i suoi *loft* e il suo *shadow cabinet*, con i suoi Obama e Luther King e Procol Harum, a imbastardire la politica (la sua politica) e a transessualizzare la sinistra con l'evidente intenzione di privare anche l'Italia dell'«identità di genere». Non si tratta solo di vaghezze da mal d'Africa o di infantile voglia d'America, di buonismo etnico e propensioni ecumeniche. Nel suo voler salvare l'Italia snaturandola c'è lo zampino rosso dell'internazionalismo proletario contro il nazionalismo borghese, ci sono le lezioni impartite nelle sezioni del Pci che il giovane Veltroni, anche se nega di esser mai stato comunista, frequentava con tanto di tessera in tasca. Insinuare il kebab nel regno della salamella è, sotto questo punto (...)

segue in penultima pagina

IL CASO



Quando «l'Unità» elogiava Barigazzi

BENINI A PAGINA 22

esclusivo

Il grande «falso in bilancio» di Prodi

Così il suo governo ha spostato 30 miliardi per «fregare» Berlusconi. Ora la Ue l'ha smascherato

CLAUDIO BORGHI E ANTONIO SIGNORINI ALLE PAGINE 2-3



Il giorno delle medaglie

I nostri atleti conquistano un oro, un argento, due bronzi. E non è finita

BERTARELLI, CASADEI LUCCHI, ELENI, FIORE, GALLI E SIGNORI DA PAGINA 4 A PAGINA 12



ALTA TENSIONE DIPLOMATICA

Carla incontra il Dalai Lama Pechino s'infuria con la Francia

Alberto Toscano

A PAGINA 5

LO SCANDALO

E il Cio finalmente indaga sulle ginnaste bambine cinesi

Guido Mattioni

A PAGINA 4

IL DISORDINE MONDIALE

Ma è davvero finito l'impero a stelle e strisce?

INTERVENGONO

Peter Eisner

Vittorio Macioce

Alberto Pasolini Zanelli

Massimo Teodori



MARCELLO FOA ALLE PAGINE 16-17

Kabul, attacco ai soldati italiani

Tre sono feriti. E un raid aereo fa strage di donne e bambini afgani

Nuovo attentato contro una pattuglia di militari italiani nei pressi di Kabul: tre soldati sono rimasti feriti. Un altro soldato della coalizione, la cui nazionalità non è stata resa nota, è rimasto ucciso. I militari erano impegnati in un'attività di bonifica di ordigni. Intanto il governo afgano denuncia una nuova strage di civili causata da un bombardamento aereo della Nato. Le vittime sarebbero 76, in maggioranza donne e bambini. Il comando Alleato però smentisce e afferma che nel raid sono rimasti uccisi trenta talebani.

BILOSLAVO E MICALESSIN A PAGINA 15

BANCA D'ITALIA



Draghi: «Questa crisi non sarà indolore»

BOZZO A PAGINA 28

DIBATTITO SULL'IDENTITÀ

Scalfari e Moretti accusino se stessi

Geronimo

L'opinione pubblica è morta, dice Nanni Moretti, e di rincalzo, dal palco di Cortina Incontra, arriva Eugenio Scalfari che conferma la scomparsa della memoria con tutto ciò che ne consegue, a (...)

SEGUE A PAGINA 23

MEETING DI RIMINI

Quei protagonisti al di là dei numeri uno

Giorgio Vittadini

«0 protagonisti o nessuno». Alla fine delle Olimpiadi il titolo del Meeting di Rimini, che apre i battenti domani, potrebbe essere immediatamente inteso secondo la mentalità dominante: chi non è il (...)

SEGUE IN TERZULTIMA PAGINA

L'ULTIMA FOLLIA DELLO STATO ETICO

Sei grasso? Paga una tassa in più

MAMME AL GOVERNO

«La ministra di Sarkò aspetta un bimbo» Vi sveliamo il gossip che turba la Francia



ALBERTO TOSCANO A PAGINA 27

Michele Brambilla

Lo Stato dell'Alabama ha introdotto la tassa che mancava: quella sull'obesità. I suoi 37.527 dipendenti pubblici hanno infatti un anno di tempo per rimettersi in forma: coloro che alla fine di questa specie di ultima spiaggia risulteranno in sovrappeso saranno costretti a pagare un premio assicurativo di 25 dollari al mese. Come tutte le follie dello Stato Etico, naturalmente anche questa viene (...)

SEGUE A PAGINA 25

VARUK
Personal Code
Varuk Italia, Milano - t +39 02 72080386 - www.varuk.it

AL VIA I CONTROLLI

Test anti-droga contro le stragi

Linea dura contro chi fa uso di droghe. La sperimentazione partirà nella notte tra venerdì e sabato della prossima settimana: medici e infermieri, in un'apposita unità mobile su strada in uno dei tanti posti di blocco organizzati dalle forze dell'ordine nel week end (sarà comunque al Nord), potranno effettuare test tossicologici e clinici per scoprire se il guidatore fermato ha fatto uso di droghe. Il ritiro della patente è assicurato se l'esito è positivo.

FRANCESCA ANGELI A PAGINA 25

LA CURIOSITÀ



E ora arriva il sindacato che difende le auto blu

MARIO A. CUCCHI A PAGINA 23